



**Regione Toscana**

**DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE  
ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale

**Oggetto:** Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato “Santa Fiora” di potenza pari a circa 2759,4 [kWp] ed delle relative opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale”, nel comune di Sansepolcro (AR). Proponente: XENERGY - S.r.l. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

In risposta alla Vs. nota Prot. 0610208 del 21/11/2024 e sulla base dell'analisi della documentazione tecnica presentata dal proponente, si comunica quanto segue.

**Normativa, piani e programmi di riferimento:**

- R.D. 523/1904 - Testo unico sulle opere idrauliche;
- R.D. 1775/1933 – Testo unico sulle acque pubbliche;
- L.R.41/2018 - Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014;
- L.R. 80/2015 - Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri;
- DPGR 60/R/2016 - Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni.
- DPGR 61/R/2016 - Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al D.P.G.R. 51/R/2015;
- D.P.G.R. 42/R/2018 - Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della l.r. n. 80/2015;

**Istruttoria e valutazioni specifiche, relativamente agli aspetti programmatici e progettuali nonché alle componenti ambientali riferite agli artt. 4 e 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 152/2006, di competenza del soggetto che scrive:**

*Aspetti progettuali:*

il presente progetto è relativo alla realizzazione di:

- un nuovo un impianto fotovoltaico, a terra con una potenza di circa 2759,4 kWp, posato su strutture in profili di acciaio infissi al suolo composto da 6132 moduli;
- una cabina di trasformazione, una cabina di consegna, e un locale inverter, realizzati con manufatti prefabbricati in cls posati su una soletta di magrone della superficie complessiva di mq 72,00 e tutti con altezza fuori terra di 2,50 mt;
- collegamenti elettrici tramite cavidotti su canalina cablofil e interrati solo nel tratto tra i moduli e il locale inverter,

- recinzione con rete a maglia sciolta di 2,00 mt di altezza, sostenuta da pali in acciaio infissi al suolo;
- accesso all'impianto.

L'impianto Fotovoltaico avrà una potenza nominale complessiva di 2.759,40 [kWp] mentre la massima potenza ammessa in immissione per l'impianto Fotovoltaico è pari a 2450,00 [kW] secondo quanto riportato nel preventivo di connessione trasmesso dal gestore della linea elettrica.

L'impianto Fotovoltaico sarà realizzato su terreno industriale e sarà sostanzialmente identificato con il mappale 755 del foglio 76 del comune di Sansepolcro.

Dall'esame degli elaborati messi a disposizione, per quanto di competenza, si evince che

- non vi sono interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico della Regione Toscana;
- i consumi idrici dell'Impianto fotovoltaico sono limitati a quelli per i lavaggi dei pannelli che sarà effettuato da ditte specializzate e per l'innaffiamento delle piante (almeno nei primi anni per l'attecchimento della vegetazione) con acqua prelevata dal pozzo presente nel sito;
- l'impianto fotovoltaico e le relative opere connesse non hanno scarichi idrici in corpi idrici superficiali e al suolo.

### Conclusioni:

Alla luce degli elaborati tecnici esaminati, non si rilevano interferenze né con il reticolo idrografico di cui alla LR 79/2012 né con le aree demaniali, mentre si rileva la necessità di acquisizione di apposita e preventiva concessione per il prelievo delle acque sotterranee dal pozzo esistente così come citato nella relazione. A tal proposito risulta agli atti che nella p.lla 755 è presente un pozzo già oggetto di concessione per uso civile a servizio del capannone della limitrofa p.lla 812. L'utilizzo di tale pozzo per scopi diversi da quelli disciplinati dalla concessione in essere presuppone una variante alla concessione stessa, da richiedere tramite specifica istanza ai sensi del R.D. 1775/1933 e del Regolamento di cui al DPGR 61/R/2016 al Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

Pertanto con il presente contributo si esprime parere favorevole relativamente al progetto di cui all'oggetto, indicando di seguito le condizioni e prescrizioni, da recepire nelle successive fasi progettuali ai fini dell'ottenimento della concessione per la derivazione di acque sotterranee:

1. Presentazione alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, dell'istanza di variante alla concessione dal pozzo esistente (in corso ai sensi dell'art. 72 del regolamento DPGR 61/R/2016), o nel caso si renda necessario la realizzazione di un nuovo pozzo, presentazione di istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e contestuale concessione di derivazione, ai sensi del R.D. 1775/1933 e del regolamento DPGR 61/R/2016.

Cordiali Saluti.

La referente per l'istruttoria

geol. Marianna Zenone tel 0554382670

geol. Alberto Pedone tel 0554382646

*per Il Dirigente*

*Ing. Gennarino Costabile*

Il Funzionario E.Q.

Procedure tecnico autorizzative in  
materia di acque

Ing. Carmelo Cacciatore